

Formazione e mentoring Eubam per la sicurezza documentale e i controlli di frontiera in Libia

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Si è conclusa con successo un'iniziativa di **formazione e mentoring** dedicata alla **sicurezza documentale** e ai **controlli integrati di frontiera**, promossa nell'ambito delle attività di **capacity building** di **Eubam Libya** (European Union Border Assistance Mission in Libya). Il progetto, reso possibile grazie al supporto del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha rappresentato un passo significativo nel rafforzamento delle competenze delle autorità libiche preposte al controllo delle frontiere.

Un programma intensivo per funzionari libici

L'attività, svoltasi dal 14 al 20 settembre, ha coinvolto **13 funzionari libici** provenienti dalle principali autorità di law enforcement: Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Dogane e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il programma è stato articolato in due moduli complementari, con l'obiettivo di fornire competenze avanzate e favorire lo scambio di buone pratiche internazionali.

Primo modulo: formazione avanzata a Cesena

Il primo modulo, della durata di quattro giorni, si è tenuto presso il Centro Addestramento della

Polizia di Stato a Cesena. Qui i partecipanti hanno ricevuto una formazione avanzata sulle caratteristiche di sicurezza dei documenti e sulle tecniche per individuare l'uso fraudolento di documenti d'identità. Il programma ha combinato lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, con approfondimenti sulle più recenti modalità di falsificazione e alterazione documentale, nonché sull'utilizzo fraudolento dei documenti nel contesto dei fenomeni migratori e delle attività delle reti criminali coinvolte nel favoreggiamento dell'immigrazione irregolare e nella tratta di esseri umani.

Secondo modulo: mentoring operativo al porto di Ancona

Il secondo modulo ha previsto una giornata di mentoring operativo presso il porto internazionale di Ancona. I funzionari libici hanno potuto osservare direttamente l'applicazione delle competenze acquisite in un contesto reale, assistendo alla presentazione dei mandati e delle modalità di coordinamento tra la Polizia di Frontiera Marittima e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Successivamente, hanno osservato i controlli effettuati all'arrivo di un traghetto proveniente dall'Albania, con passeggeri e veicoli.

Durante la sessione, i partecipanti hanno potuto vedere le avanzate procedure di controllo documentale e l'interoperabilità delle banche dati utilizzate dalla Polizia di Frontiera Marittima, nonché i controlli valutari, le attività ispettive basate sul rischio e le procedure doganali svolte dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Verso una gestione integrata delle frontiere

È emerso con chiarezza che le competenze, le informazioni e le responsabilità delle diverse autorità coinvolte dovrebbero integrarsi in un approccio di **gestione integrata delle frontiere**, favorendo controlli più efficaci, coordinati e orientati alla mitigazione del rischio. Questo approccio rafforza la sicurezza complessiva e ottimizza l'uso delle risorse.

L'iniziativa nel suo complesso ha collegato formazione specialistica, esperienza pratica e sinergie nella cooperazione, dimostrando come la sicurezza documentale possa essere integrata in un sistema più ampio di gestione delle frontiere, basato sulla condivisione delle informazioni e su controlli proporzionati al livello di rischio. Attraverso questo percorso, sono state condivise buone pratiche internazionali e si è compiuto un passo decisivo verso una cooperazione più strutturata con le autorità libiche, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le loro capacità e potenziare l'efficacia dei controlli alle frontiere.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/formazione-e-mentoring-eubam-per-la-sicurezza-documentale-e-i-controlli-di-frontiera-in-libia/155542>